

Le stragi del sabato sera Ravenna regala ai giovani uno «spot» per liberare la notte dai cattivi pensieri

Libera la notte dai neri pensieri. È questo lo slogan, facile e immediato, di un minifilm ideato per sensibilizzare i giovani sul drammatico problema delle «stragi del sabato sera».

DAL NOSTRO INVIATO ANDREA GUERMANDI

RAVENNA. Sullo sfondo il mare, una spiaggia qualsiasi. In primo piano una compagnia di giovani. Bei giovani, belle facce. Viene la sera. Si accendono le luci, quelle del pub e quelle delle automobili che portano alle discoteche.

Lo spot della «campagna per la sicurezza sulle strade al ritorno dai locali notturni» è un vero e proprio minifilm, ben girato in 35 millimetri e ben fotografato. È prodotto per conto di Comune, Provincia, Aci e Sindacato gestori sale da ballo (Sibb) di Ravenna dalla «Star-States for art».

Ieri al Sinodo relazione di mons. Laghi sui futuri preti La vecchia Europa resta il fanalino di coda

Sono in aumento le vocazioni solo nei paesi del Terzo mondo

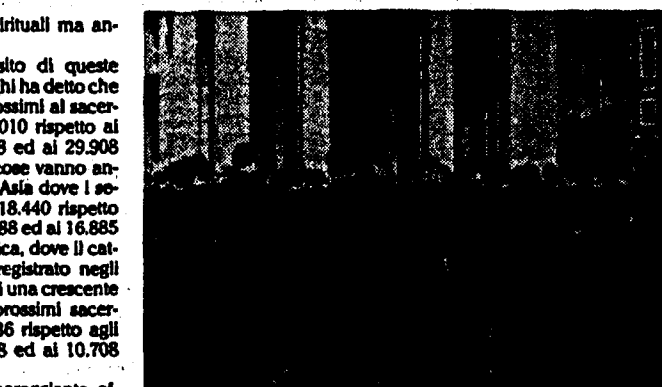
Mentre la vecchia Europa rimane il fanalino di coda in fatto di vocazioni, si registra un incremento nei paesi a «cattolicesimo emergente» (in particolare in Africa, Asia, America latina), ha detto mons. Laghi ieri al Sinodo.

ALCESTE SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. In vista della ripresa, domani in assemblea plenaria, del dibattito conclusivo sulla «formazione del sacerdote nelle circostanze attuali», il prefetto della Congregazione per l'educazione cattolica, mons. Pio Laghi, ha voluto dare un segnale di speranza facendo vedere come e dove le defezioni siano diminuite e dove sono in aumento i seminaristi prossimi ad essere sacerdoti, anche se la crisi non può dirsi superata.

Per il cardinale Tomko il futuro della Chiesa dipende dal clero indigeno Domani riprende il dibattito

Sondaggio di «Panorama» Preti sposati? Gli italiani: «Perché no»



ROMA. I sacerdoti? Uomini come gli altri. Un'inchiesta condotta da Swg per Panorama, che ne pubblica i risultati nel numero domani in edicola, rivela che su mille italiani sopra i 18 anni, intervistati telefonicamente, ben sei su dieci si dichiarano a favore del matrimonio dei preti.

La crisi della società italiana e della sua democrazia, nonché le enormi trasformazioni internazionali, richiedono una radicale riforma della politica, non semplici aggiustamenti. Vanno ripensati valori, contenuti, linguaggio, regole: altrimenti la stessa democrazia rischia di venire svuotata.

Iniziativa del Pci bolognese Un opuscolo in tre lingue sui diritti e doveri degli extracomunitari

A Bologna gli immigrati continuano ad essere al centro dell'attenzione. Il Pci distribuisce oggi un opuscolo in tre lingue. Il consiglio comunale si impegna a trovare le forme per la «rappresentanza» diretta degli immigrati e Arci-Mondo avanza la proposta di un «Forum».

RUDI GHEDINI

BOLOGNA. In città e in provincia di Bologna, oggi, per oltre 50.000 copie, «l'Unità» viaggia assieme a un opuscolo gratuito, prodotto dalla federazione del Pci. Titolo: «Immigrazione a Bologna. Solidarietà diritti e regole. Le proposte del Pci».

Venerdì sera si è svolto un dibattito promosso dai comunisti del quartiere Navile, a cui sono intervenuti Giovanni Berlinguer, Renzo Imbeni e Dacia Valent: sono emersi pareri diversi sulla «legge Martelli».

Docenti di tutta Italia si sono incontrati a Chianciano su invito del rettore di Siena «Casa comune» della sinistra? Anche l'università accetta la sfida

La sinistra riparte dall'università. O almeno ci prova. Le distanze, all'interno del mondo accademico, sono forse meno grandi di quelle che separano i partiti della sinistra e le loro varie «anime».

DAL NOSTRO INVIATO PIETRO STRAMBA-BADIALE

CHIANCIANO. Una «casa comune» della sinistra nell'università. A tentare di costruirla sono un'ottantina di docenti di tutta l'Italia che si sono incontrati a Chianciano su iniziativa del rettore dell'ateneo di Siena, Luigi Berlinguer.

Intesa soprattutto come libertà di organizzazione e di gestione delle atenee universitarie all'interno di un forte indirizzo centrale. Ma deve soprattutto riuscire a elaborare un progetto di sviluppo del sistema universitario che tenga conto sia delle esigenze del sistema produttivo sia di quelle degli studenti.

che che ancora rappresentano la principale discriminazione tra giovani: i tempi di discussione sono lunghi, così come molti sono i tabù infranti, a volte tra qualche contestazione. Come vorremmo porre in primo piano la questione degli «ultimi» - nel nostro paese e nel mondo - una questione che, senza paternalismi né illusioni utopistiche, deve entrare nelle priorità politiche.

La donna come spot? Denuncialo

ROMA. «Lasciateli accogliere. Lo slogan ci insegna dal schermo tv, ambiguo e volutamente incerto sul destinatario del messaggio. Ma il corpo della donna, che accompagna tra allusioni e sottolineature la musica e i rumori del liquore che vien giù, quello è inequivocabile. È un «testimonia» anonimo ma sempre più diffuso di prodotti di ogni genere, quasi un ritorno di fiamma nonostante e dopo la recente scoperta del corpo maschile come simbolo delle seduzioni di acquisto. Richiami espliciti e altri incomprensibili: «Non capisco cosa c'entri il corpo femminile con la vendita di un trattore», dice con il suo franco buonumore la presidente della Commissione parità donna uomo della Presidenza del Consiglio.

«Sportello aperto» a palazzo Chigi per segnalare, siete maschio o femmina, che una certa pubblicità o un articolo di giornale li considerate offensivi per la dignità della donna e li disapprovate. Una campagna di due mesi della Commissione per la parità, che si concluderà il 31 dicembre con l'assegnazione di un premio «agro» e di uno «doice». Check-up anche per i silenzi «ospetiti».

NADIA TARANTINI

quella fine dell'anno, al quale al invitano i cittadini ad inviare segnalazioni dettagliate e documentate dei più gravi attentati alla dignità delle persone di sesso femminile.

portamento di giornali e pubblicitari. Ecco perché la Commissione - a quattro anni di distanza dalla ricerca «Immagine donna» - replica con un'iniziativa mirata, e perciò breve nel tempo: inchiesta, si spera, nelle risposte (indirizzate alle vostre segnalazioni a Commissione Parità Presidenza del Consiglio, Palazzo Chigi, 00186 Roma).

Advertisement for the 'OLTRE IL FRAMMENTO' congress. It includes the title, dates (Salerno, 10-11 novembre 1990), a list of participants from various regions, and contact information for the organizing committee.